



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



Anno scolastico 2021-2022
CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Delibera del Collegio dei docenti n.2 del giorno 01/09/2021
Delibera del Consiglio di Istituto n.37 del giorno 07/09/2021

Fonti normative

Articoli 7,10, 396, 459 del decreto legislativo 297/94
Art. 25 del decreto legislativo 165/2001
D. Lgs. 150/2009
Gestione organico dell'autonomia

Procedure

Il Collegio Docenti formula proposte in merito all'assegnazione dei docenti alle classi e agli alunni (per i docenti di Esecuzione e interpretazione). Il Consiglio di Istituto indica i criteri generali. L'assegnazione viene disposta dal Dirigente Scolastico, che ha il compito di garantire, attraverso i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale, la qualità dei processi formativi, sulla base dei criteri generali formulati dal Consiglio di Istituto e del parere espresso dal Collegio Docenti, dopo un'attenta analisi del contesto generale e specifico in cui si opera.

Modalità assegnazione

Nei provvedimenti da assumere, vanno tenuti in considerazione l'organico effettivamente assegnato all'Istituto, le ore per disciplina che variano a seconda dei percorsi liceali e dell'anno di corso e le classi di concorso di appartenenza dei docenti.

Nell'ambito della gestione dell'organico dell'autonomia, ai docenti possono essere affidate cattedre con orario inferiore alle 18 ore, con la destinazione delle ore residue a progetti di potenziamento, recupero e arricchimento dell'offerta formativa. Nell'anno scolastico 2021-2022 la priorità, nell'utilizzo delle ore residue, sarà data alle attività di recupero degli apprendimenti.



Liceo
Tommaso GARGALLO
Classico
Linguistico
Musicale
Coreutico
Siracusa



Criteri generali

- a. I docenti possono legittimamente chiedere l'assegnazione di classi, corsi o alunni. Tali richieste non sono però vincolanti per le scelte del Dirigente scolastico.
- b. I dipartimenti disciplinari possono formulare autonome proposte di costituzione delle cattedre; tali proposte non sono però vincolanti rispetto alle scelte del Dirigente scolastico.
- c. Non rileva, rispetto all'assegnazione delle classi e degli alunni, la posizione occupata nella graduatoria interna di istituto.
- d. Non esiste una distinzione tra organico di diritto e organico di potenziamento; tutti i docenti confluiscono nell'organico dell'autonomia, e possono essere utilizzati sia per attività di insegnamento che per attività di potenziamento e di arricchimento dell'offerta formativa.
- e. Fatto salvo il criterio della continuità di cui al successivo punto f, ogni docente, in base alla classe di concorso di appartenenza, può essere utilizzato nelle classi di tutti i licei presenti nell'istituzione scolastica.
- f. Viene mantenuta, per quanto possibile (vedi **punto 5**), la continuità tra il 1° e il 2° anno e nell'ambito del triennio successivo (secondo biennio più quinto anno). Sono possibili forme di verticalizzazione per alcuni insegnamenti, dal primo al quinto anno, per una più razionale organizzazione delle cattedre.
- g. Va evitata, per quanto possibile, l'assegnazione di docenti a classi in cui siano presenti studenti con un grado di parentela o affinità entro il 4° grado
- h. Va equilibrata in ogni classe o corso la presenza di docenti a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Deroga ai criteri

In casi particolari, per situazioni problematiche rilevate, o al fine di garantire le migliori condizioni organizzative e didattiche, il Dirigente Scolastico può derogare rispetto ai criteri precedentemente indicati, compiendo **motivate** scelte funzionali alla piena attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti.